

Energia Green, nuovo percorso per creare un distretto faentino

In programma in ottobre convegni, open day, mostre, presentazioni, film. Iniziative anche nelle scuole e per i più piccoli. Coinvolte aziende faentine

FAENZA

FRANCESCO DONATI

«Energia: parola chiave che definisce questa epoca»: così il sindaco Massimo Isola ha introdotto ieri il suo intervento alla presentazione dei “Faenza Energy Days”, giornate dedicate al tema energetico, alle fonti rinnovabili e sostenibili dal 7 al 22 ottobre.

Un tema “mainstream” che ingloba tutti i settori della società, dalle famiglie alle imprese, dalla sanità alla scuola, dai trasporti all’ambiente. Un tema che rischia di compromettere il nostro quotidiano vivere, le certezze acquisite e il pianetastesso.

E’ in questo panorama che si muove l’iniziativa del Comune di Faenza in collaborazione con TampieriGroup e Gruppo Caviro nel proporre le giornate dell’energia: ciclo di incontri per sensibilizzare sui contenuti dell’energia rinnovabile e dell’economia circolare, così da porre le basi per creare un Distretto dell’energia green della Romagna Faentina, una Comunità energetica.

«Saranno giornate che possono



La presentazione ieri mattina delle nuove iniziative del progetto Energy Days

aiutarci a capire meglio il mondo in cui stiamo vivendo», ha rimarcato Isola, supportato nella presentazione dalle imprese coinvolte e dagli assessori Andrea Fabbri, Luca Ortolani e Martina Laghi. In collegamento video da Bologna la consigliera Manuela Rontini ha snocciolato alcune cifre: un aumento dei costi di 300 milioni di euro per l’energia, 4,5 miliardi di euro sulla bilancia tra fondi europei Pnrr e risorse proprie regionali, 1,5 miliardi di investimenti privati. Alla base della kermesse energetica vi è la consa-

pevolezza di avere dislocate sul territorio una concentrazione sopra la media di imprese e know how impegnate sul tema.

La Comunità energetica

«Quest’anno – ha rimarcato Andrea Fabbri – andremo a dare un’identità territoriale forte e riconoscibile al tema dell’energia, il primo passo per trasformare questi Energy Days in un progetto stabile del territorio per il territorio». Il riferimento è alla “Comunità energetica”. Vi saranno perciò convegni, incontri, dibattiti, con i

protagonisti del settore. Iniziative affiancate da mostre, spettacoli, presentazioni di libri, incontri con le scuole e laboratori ludici per bambini.

Gli appuntamenti prenderanno il via venerdì 7 ottobre con gli open day a Tampieri (anche l’8 e il 9 ottobre, mentre il 22 ottobre sono previsti alla Caviro. Sarà invece Palazzo del Podestà ad ospitare (11, 15 e 17 ottobre) i convegni su Agrivoltaico, Comunità energetiche e transizione energetica le fonti e le risorse su cui investire.